



## PATTO CON LA CITTÀ'

Al Presidente del Consiglio Comunale di Massa Lubrense

**Oggetto:** Interrogazione sui lavori di adeguamento della scuola media Pulcarelli alle norme di sicurezza e eliminazione delle barriere architettoniche.

Il sottoscritto ing. Pietro Di Prisco, in qualità di Consigliere Comunale del Gruppo "Patto con la Città", ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del vigente Regolamento Comunale, avendo preso visione del progetto esecutivo redatto dall'arch. Schiazzano per i lavori di cui all'oggetto, visto l'ingente somma di danaro, 350.000,00 euro, che si sta spendendo per i lavori di adeguamento;

visto che dal 1991, anno in cui la scuola è stata consegnata al Comune, sono stati già spesi per vari adeguamenti, ampliamenti e carenze circa 200.000 euro escluso le spese tecniche;

visto la portata delle cifre in gioco, lo scrivente intende chiedere all'amministrazione se è a conoscenza di quanto ancora occorre spendere per adeguare la scuola alle norme di sicurezza, ovvero per ottenere il certificato di prevenzione incendi della scuola media Pulcarelli.

A tal proposito s' intende porre una serie di osservazioni derivanti dalla visione degli elaborati progettuali:

- Nel computo metrico si evince una spesa per adeguamento degli impianti di 42.584,00 euro con il rimando ad un sottocomputo allegato. In tale sottocomputo compaiono una serie di voci che non trovano alcun riscontro nell'elaborato progettuale denominato analisi dei prezzi che dovrebbe altresì contenere un minuzioso dettaglio atto a giustificare ogni importo preventivato. Inoltre non si evince nessuna corrispondenza con gli elaborati grafici di progetto.

Ad esempio è prevista una voce di adeguamento di quadri di distribuzione elettrica per un importo di 1696,00 euro ma a supporto non esiste nessun elaborato che giustifica una tale spesa. Per l'impianto rivelazione incendi non è presente nessun dettaglio degli

PDP

schemi di collegamento e della tipologia dei materiali da impiegare (ad es. cavi da impiegare), ciò può determinare la realizzazione dell'impianto non conforme alla normativa vigente. E' previsto l'installazione di un gruppo di pressurizzazione ma non vi è nessuna evidenza sulla tipologia e modalità di alimentazione elettrica dello stesso.

- Tra il 1995 e il 1999 per sopperire alle carenze dell'impianto elettrico e per il locale cucina sono stati già spesi 10 milioni di lire, come mai oggi occorrono altri interventi sull'impianto elettrico? Esiste un dettaglio e una documentazione tecnica a supporto degli interventi dell'epoca?
- Gli interventi di cui all'oggetto si stanno realizzando sulla base di prescrizioni effettuate dai vigili del fuoco ben undici anni fa, ma visto la difformità tra i grafici dell'epoca e quelli attuali non era il caso di sottoporre gli interventi in oggetto all'esame preliminare dei vigili del fuoco? Difatti nella relazione degli interventi impiantistici riguardante i napsi a un certo punto compare la seguente frase: "fatto salvo le necessarie verifiche e approvazioni da parte dei vigili del fuoco"; ciò vuol dire che si realizza dapprima l'intervento e se subentrano delle prescrizioni si adegua, in tal caso i soldi si spendono due volte.

Da quanto sopra si chiede come la ditta possa realizzare e certificare gli impianti (elettrico, rivelazione incendi, idrico antincendio, ecc.) in assenza di un'adeguata documentazione tecnica. Certificazioni tra l'altro obbligatorie da avere agli atti in sede di collaudo dei vigili del fuoco.

Si chiede inoltre se sia stata rispettata la normativa vigente che ha portato alla validazione del progetto esecutivo, si vuole far presente che l'art. 47 comma 2 del DPR 554/99 esplicita che la validazione riguarda

- la corrispondenza tra computi metrici estimativi ed elaborati grafici;
- la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, economici;
- l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

In attesa di Vs. chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Si chiede risposta verbale nel prossimo consiglio comunale e scritta nei termini previsti dalla legislazione vigente.

23/08/2010

Ing. Pietro Di Prisco

